



## **Piano didattico per il Biennio Accademico di II livello in Liuto**

**Docente: Jadran Duncumb**

### **Obiettivi formativi**

Il corso è rivolto a studenti che abbiano raggiunto un livello nei loro strumenti di provenienza che permetta di andare in profondità nella specializzazione di aree del repertorio nelle quali si vorrà poi focalizzare la propria carriera. Al termine del biennio lo studente dovrà possedere un'eccellente padronanza dei fondamenti tecnici e musicali e una profonda conoscenza delle fonti e della prassi esecutiva negli ambiti che vorrà perseguire professionalmente. Le lezioni saranno focalizzate sullo sviluppo di una metodologia efficace per l'approccio a nuovi repertori, per lo studio sullo strumento e per intraprendere scelte interpretative accorte. Uno studente che ha terminato il biennio dovrebbe essere in grado di approfondire nuovi repertori con confidenza, valutando il proprio approccio alla musica in modo critico, sapendo quali domande farsi e come trovare le risposte. In altre parole, al termine del biennio un musicista dovrebbe essere in grado di continuare il proprio sviluppo musicale per tutta la vita senza sentire il bisogno di lezioni regolari da parte di un insegnante.

### **Piano didattico**

Il percorso di studi del biennio ha per natura un curriculum meno definito rispetto al triennio. Gli studenti arrivano generalmente con un'idea di quale percorso intraprendere. Ancor maggiormente che nel triennio il ruolo del docente è quello di una guida che aiuta lo studente a sviluppare la propria, unica e indipendente personalità musicale, nell'interrogare e nel discutere le scelte dello studente fornendo informazioni utili e indicando aree di ricerca che possano essere influenti nelle sue scelte interpretative. Allo stesso tempo responsabilità del docente assicurare un'eccellente base tecnica e musicale che possa garantire l'utilizzo del maggior numero di parametri musicali possibili. Nel corso del biennio si lavorerà in profondità sia sul repertorio da egli stesso scelto sia su un programma che il docente consideri valido e di aiuto per concorrere nella migliore preparazione. Il lavoro di approfondimento del repertorio non prevede solo la preparazione di brani specifici ai fini dell'esecuzione ma anche nell'individuazione dei problemi tecnici e musicali e delle soluzioni applicabili e al repertorio che il liutista potrebbe incontrare in futuro. Allo stesso tempo, così come nel triennio, lo studente sarà incoraggiato a presentarsi in pubblico, sia all'interno dell'istituzione (di fronte a colleghi e compagni di corso attraverso lezioni e concerti per gli studenti) che in occasioni fuori dalle mura scolastiche. Lo studente comincerà a confrontarsi sin dall'inizio del primo anno di master sul repertorio che vorrà eseguire al proprio recital di diploma e questo influenzerà le decisioni sul repertorio nel corso dei due anni, anche se non tutto verrà poi necessariamente eseguito all'esame. In ogni caso, coscienti del fatto che gli studenti di master spesso sono già avviati alla carriera professionale, durante le lezioni sarà ben accetto che l'allievo porti anche questo repertorio rilevante per la propria vita professionale. Il docente, infatti, dovrebbe incoraggiare in tutti i modi la carriera professionale degli studenti. Allo stesso modo, la musica da camera e il ruolo del continuo saranno bene accolti sia durante le lezioni che come parte dell'esame finale.

**Basso continuo (15 ore annuali)**

Il lavoro del basso continuo si concentrerà sullo sviluppo di uno stile efficace, filologico e musicale che possa esaltare lo strumento scelto dallo studente per questa pratica, portando alla luce i punti di forza in ogni scenario. Le lezioni si concentreranno sia sull'approccio tecnico, su come una linea di basso possa essere analizzata discutendone le scelte per la sua realizzazione, sia su quello pratico, incoraggiando lo studente a portare repertorio in contesti di musica da camera con gli altri studenti, presenti alle lezioni.